

GALLERIE D'ITALIA – VICENZA

Spazi per l'arte e la cultura

Le Gallerie d'Italia - Vicenza, insieme a quelle di Milano, Napoli, e Torino, costituiscono il polo museale e culturale di Intesa Sanpaolo. Palazzi storici della Banca, ubicati nel centro delle rispettive città, sono stati trasformati in sedi espositive per accogliere e condividere con il pubblico le collezioni d'arte appartenenti al Gruppo, ospitare importanti mostre temporanee ed iniziative culturali.

Palazzo Leoni Montanari. Il palazzo

La storia del palazzo comincia attorno al 1676, quando Giovanni I Leoni Montanari fa costruire una sontuosa dimora nel centro storico di Vicenza, vicino alla chiesa domenicana di Santa Corona, allora uno dei cuori pulsanti della vita religiosa e culturale della città. La fortuna economica di Giovanni I si lega all'attività del nonno materno Bernardino Montanari, produttore e mercante tessile che, rimasto senza diretta discendenza maschile, proietta tutte le sue attese verso l'intraprendente e prediletto nipote. Inizia così un ambizioso progetto di ascesa dinastica che culminerà nel 1693, quando la famiglia vicentina otterrà un prestigioso titolo nobiliare ereditario. La prima fase di costruzione del palazzo, che pone le basi della planimetria dell'edificio, è forse da attribuire a Carlo Borella, formatosi presso la bottega dell'architetto Antonio Pizzocaro, all'epoca la più rinomata in città. In più riprese, già a partire dalla fine del Seicento, lo spazio interno viene modificato per aderire a nuove esigenze abitative ed estetiche della casata, molto attiva anche sul piano culturale. La dimora è caratterizzata da un magnifico apparato ornamentale di stucchi, affreschi e sculture, ispirato alla poetica barocca del meraviglioso. Molti sono i nomi degli artisti impegnati in diversi momenti nelle decorazioni plastiche – tra cui Andrea Paraca, Orazio e Angelo Marinali, Girolamo Aliprandi, Andrea Pelli – mentre sulle parti pittoriche ad affresco intervengono i maestri Giuseppe Alberti e Louis Dorigny. All'inizio dell'Ottocento, gran parte dell'assetto barocco subisce un'alterazione, per assecondare il gusto prima neoclassico e poi eclettico dei nuovi tempi. Dopo vari passaggi di proprietà avvenuti nel corso dell'Ottocento, nel 1908 il palazzo viene acquisito dalla Banca

Cattolica Vicentina ed è oggi parte del patrimonio storico-artistico e architettonico del Gruppo Intesa Sanpaolo. Dal 1999 è sede vicentina delle Gallerie d'Italia, il polo museale della Banca presente anche a Milano, Napoli e Torino - in cui sono esposte una selezione delle trentacinquemila opere appartenenti alle raccolte d'arte del Gruppo. Accanto alla presentazione delle collezioni di proprietà, vengono organizzate mostre temporanee secondo progetti scientifici originali, anche grazie a prestiti e scambi con le principali istituzioni museali nazionali e internazionali.

Le collezioni

Le Gallerie d'Italia - Vicenza custodiscono alcune tra le più importanti collezioni della Banca, cui sono dedicati progetti espositivi volti alla valorizzazione e condivisione con il pubblico.

Mito e archeologia: le ceramiche attiche e magnogreche

La collezione di ceramiche greche e magnogreche di Intesa Sanpaolo è costituita da oltre cinquecento reperti, prodotti tra il VI e il III sec. a.C., provenienti da Ruvo di Puglia ed è oggi esposta al pubblico nella sua interezza nella sede museale di Gallerie d'Italia a Napoli. Gallerie d'Italia - Vicenza, nel cui deposito era precedentemente custodita la collezione, è sede di un importante programma di valorizzazione incentrato su piccoli gruppi di ceramiche.

Dopo il primo allestimento *Argilla. Storie di vasi*, il programma prosegue con *Argilla. Storie di viaggi*, seconda tappa di un itinerario scientifico e didattico realizzato in collaborazione con il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito del "Progetto MemO", sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Con l'obiettivo di condividere le opere della collezione Intesa Sanpaolo in modalità sempre nuove, costruendo percorsi con finalità prevalentemente didattiche e con una particolare attenzione all'inclusività e accessibilità, l'esposizione propone una riflessione sul ruolo aggregatore della ceramica greca nell'ambito mediterraneo - fonte di ispirazione, contaminazione, sviluppo -, ovvero sulla capacità degli esemplari figurati ateniesi di interloquire con i pubblici attuali per agevolare la comprensione del ruolo dell'antico come origine del nostro sistema di valori. Significativi reperti attici della collezione sono messi in dialogo con importanti prestiti dal Museo Archeologico Nazionale di Adria e dal Museo Archeologico Nazionale di Venezia, dei Musei Civici di Bassano del Grappa, dal Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo, dal Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte e dal Centro d'Ateneo per i Musei dell'Università di Padova.

Arte e spiritualità: le icone russe

Le Gallerie d'Italia di Vicenza custodiscono una straordinaria collezione di icone russe di proprietà di Intesa Sanpaolo, considerata tra le più importanti in Occidente sia per il numero complessivo di opere, sia per la presenza di rarissimi capolavori di alta epoca. Il primo nucleo fu acquisito dal Banco Ambrosiano Veneto nel corso degli anni Novanta del Novecento, successivamente incrementato con acquisti mirati sul mercato internazionale fino a raggiungere il numero di 462 tavole. L'insieme delle icone in collezione forma un prezioso patrimonio artistico e spirituale, composto da opere che coprono un arco cronologico amplissimo: la collezione documenta le diverse fasi della pittura russa di icone, dal Medioevo all'età moderna, attraverso i suoi numerosi centri artistici, tanto le scuole illustri di Mosca, Novgorod, Vladimir, Tver' e Pskov, quanto le aree provinciali della Russia centrale e settentrionale.

Caratteristica principale della collezione Intesa Sanpaolo, anche rispetto alle raccolte presenti nell'Est europeo e nella stessa Russia, è lo spazio dedicato agli esemplari prodotti nei secoli XVIII e XIX, il periodo successivo alle riforme dello zar Pietro il Grande (1672-1725), testimonianza di una vivacità espressiva e di una molteplicità di stili che restituisce dignità e valore a epoche finora poco considerate. Tra i capolavori di alta epoca si segnalano due importanti tavole di Novgorod del XIII secolo raffiguranti la *Discesa agli Inferi* e l'*Ascensione al cielo* del profeta Elia. Accanto all'esposizione permanente, recentemente riallestita al piano terra del Palazzo con uno spazio immersivo che accoglie il visitatore, le icone non esposte sono conservate in un caveau di nuova concezione, a disposizione – su richiesta – di studiosi e cultori.

Realtà e Incanto: l'arte veneta del Settecento

La preziosa raccolta, esposta al piano nobile del palazzo, ripercorre tutti i generi pittorici che nel XVIII secolo resero Venezia al centro della scena artistica internazionale. In uno spettacolo tutto *en plein air*, le straordinarie vedute – di cui si ammirano la prospettiva e le suggestioni della luce – ritraggono Venezia e altre città dell'Italia settentrionale realizzate da grandi maestri quali Canaletto, Luca Carlevarijs, Francesco Guardi, Michele Marieschi, Francesco Albotto, Francesco Zuccarelli. Celebre è il corpus di dipinti di Pietro Longhi e seguaci, che raffigurano la società veneziana dell'epoca in tele di piccolo formato dai colori vivaci e con un gusto spiccato per la cronaca. Di particolare interesse è anche la *Caduta degli angeli ribelli*, considerata per lungo

tempo opera di Agostino Fasolato e di recente riattribuita a Francesco Bertos, una virtuosistica scultura composta da sessanta figure scolpite in un unico pezzo di marmo di Carrara.

Un centro di educazione, ricerca e inclusione aperto a tutti

Nel meraviglioso palazzo barocco Leoni Montanari, le Gallerie d'Italia - Vicenza sono un luogo di scoperta, crescita e integrazione: uno spazio per le scuole, per le famiglie, per tutti.

Un luogo di storia e arte, crocevia di relazioni e inimmaginabili opportunità, che offre proposte didattiche innovative e dinamiche, sviluppate con diverse metodologie, che permettono di approfondire percorsi tematici trasversali, alla scoperta delle ceramiche attiche e magnogreche, del mondo delle icone russe, dell'arte veneta del Settecento, fra i capolavori di Canaletto, Guardi, Longhi, Marieschi, Carlevarijs, Zuccarelli e lo straordinario gruppo scultoreo *Caduta degli angeli ribelli*.

Migliaia di bambini e ragazzi delle scuole del territorio hanno modo di esplorare, grazie all'offerta didattica gratuita, culture artistiche lontane e apparentemente difficili, scoprendo il potenziale interculturale del loro messaggio.

Tutti gli itinerari, sono progettati con linguaggi e contenuti che possono essere modulati alle necessità dei partecipanti, e prevedono la piena accessibilità a tutti i pubblici, con una particolare attenzione riservata alle famiglie e alla realizzazione di progetti a supporto di specifiche disabilità, per rendere il museo sempre più accogliente.

Le proposte sono caratterizzate da molteplici tipologie di laboratori espressivi finalizzate all'interiorizzazione della conoscenza acquisita attraverso l'incontro museale con le opere d'arte.

Nei locali annessi alle Gallerie trovano sede, due depositi (al piano terra e al secondo piano), un laboratorio di restauro e una biblioteca specialistica. Il laboratorio di restauro è stato allestito per la salvaguardia e il recupero delle opere delle collezioni più minate dal tempo; esso è climatizzato e dotato dei più moderni accorgimenti tecnologici. È affidato a esperti restauratori, aggiornati sulle tecniche e sulle metodologie di intervento.

La sede di Vicenza delle Biblioteche delle Gallerie d'Italia è formata da un nucleo di circa 3000 volumi inerenti al Patrimonio Artistico di Intesa Sanpaolo. All'interno della Biblioteca, inoltre, il fondo "Fatima Terzo" raccoglie una serie di materiali bibliografici in grado non solo di approfondire lo studio dell'icona russa e della collezione di icone di Intesa Sanpaolo, ma anche di contestualizzare questa straordinaria forma artistica da un punto di vista cronologico,

filosofico, religioso e geografico. Il catalogo della biblioteca sarà prossimamente disponibile anche online sul sito delle Gallerie www.gallerieditalia.com.

Musica alle Gallerie

Con l'intento di favorire un approccio a diverse forme d'arte, le Gallerie d'Italia - Vicenza da sempre riservano grande importanza alla diffusione della cultura musicale. A Palazzo Leoni Montanari trova residenza formativa il gruppo cameristico *Ensemble Musagète*. Proprio nel Salone d'Apollo, guida e maestro delle Muse, ordinatore del mondo con il corso del Sole e insieme patrono della musica, l'ensemble organizza la stagione concertistica intitolata *Pomeriggio tra le muse*, ideata con l'obiettivo di accompagnare l'attività espositiva delle gallerie, proponendo programmi che spaziano nei generi e nelle epoche, guidati da una coerenza stilistica, cronologica o tematica (otto gli appuntamenti, ciascuno in replica per le scuole o in anteprima per realtà sensibili del territorio: casa circondariale, residenze per anziani, cooperative sociali di accoglienza per persone con disabilità).

Grazie alle molteplici formazioni concesse dall'ampio organico (quintetto di fiati, quintetto d'archi e pianoforte) l'ensemble si è da subito caratterizzato per una ricerca che, accanto ai grandi classici, pone attenzione sulla riscoperta di tesori dimenticati e sulla produzione contemporanea.

Con il progetto *Musica da un'esposizione* vengono proposti ai visitatori itinerari tematici dedicati a una selezione di opere in esposizione alle quali vengono associate esecuzioni dal vivo (accanto alle opere) di pagine musicali consonanti al tema proposto. Il pubblico, immerso in una fruizione diretta e ravvicinata - libero di muoversi di fronte alle opere e attorno ai musicisti -, viene accompagnato a vivere un'esperienza nella quale le suggestioni visive e quelle sonore diventano reciproche chiavi di lettura delle opere osservate e ascoltate.

Le relazioni proposte tra le opere e le composizioni musicali si basano su criteri cronologici o tematici, ma anche su assonanze timbriche o gestuali. La proposta è quella costruire relazioni e innescare reazioni offrendo percorsi inconsueti e prospettive eccentriche di interesse sia per l'intenditore che per il visitatore meno esperto.

Con il programma *Gallerie musicali. Dialoghi in musica* l'ensemble svolge anche un'intensa attività di didattica musicale, realizzando laboratori e percorsi interdisciplinari. Le proposte dedicate al mondo della scuola, sono realizzate in stretta sinergia con i servizi educativi delle Gallerie d'Italia e partono dalla reciproca valorizzazione tra la musica, le opere, l'architettura o l'apparato decorativo di Palazzo Leoni Montanari. Nei *Dialoghi in musica* invece una selezione

dei brani dei concerti della stagione viene presentata alle scuole con una lettura che evidenzia le connessioni e le relazioni interdisciplinari tra musica e altri campi del sapere.

Eventi culturali e public program

Le Gallerie d'Italia - Vicenza si propongono anche come attivatore di dialogo con le comunità e i partner socioculturali della città e del territorio, organizzando programmazioni di eventi specifici, affiancati alle mostre temporanee o alle collezioni permanenti. *Public program* ideati per approfondire specifiche tematiche, con l'obiettivo di coinvolgere più attori protagonisti, al fine di creare occasioni di scambio da vivere insieme.

Conferenze, giornate di studio, incontri con autori e letture poetiche, performance artistiche - con progetti dedicati alla danza, al teatro e alla musica - animano gli spazi del museo e costituiscono l'occasione per rafforzare il legame con il territorio, per programmare iniziative innovative e attivare nuove collaborazioni.

Direttore: Michele Coppola

Vice Direttore: Elena Milan

Orari di apertura:

Da martedì a domenica, dalle 10.00 alle 18.00

Lunedì chiuso

Ultimo ingresso mezz'ora prima della chiusura

Contatti:

Nr. verde: 800.167.619

e-mail: vicenza@gallerieditalia.com

Sito web: www.gallerieditalia.com

Didattica e servizi educativi a cura di **Civita Mostre e Musei**